



C.M.: FGIS044002 ---- fgis044002@istruzione.it --- fgis044002@pec.istruzione.it --- www.fianileccisotti.it --- C.F.: 93059060710

ALLEGATI EDUCAZIONE CIVICA

1. PROGETTAZIONE DI ISTITUTO PER L'EDUCAZIONE CIVICA
2. RUBRICHE DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA



C.M.: FGIS044002 ---- fgis044002@istruzione.it --- fgis044002@pec.istruzione.it --- www.fianileccisotti.it --- C.F.: 93059060710

1. PROGETTAZIONE DI ISTITUTO PER L'EDUCAZIONE CIVICA

1. EDUCAZIONE CIVICA

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- **Legge 20 Agosto 2019 n. 92.**

1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona" (art. 1 commi 1-2)

Allegato A della Legge – Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica

Allegato C della Legge – Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- **D.M. 22 giugno 2020 n. 35.**

- **D.M. 3 settembre 2024 n. 183.**

Allegato della Legge – Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica

PREMESSA OPERATIVA

La Legge n. 92 del 20 agosto 2019, rinnovando il precedente tentativo messo in atto dai percorsi di Cittadinanza e Costituzione, vuole spingere l'insegnamento delle Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado a potenziare gli aspetti formativi legati alle competenze chiave e di Cittadinanza attiva allo scopo di rendere le studentesse e gli studenti non soltanto professionisti competenti, ma anche e soprattutto cittadini consapevoli e responsabili.

La Legge nasce dal presupposto che la conoscenza della Costituzione e la cittadinanza attiva non siano di competenza di una singola disciplina ma, richiamando il **principio della trasversalità**, chiama le Istituzioni scolastiche «ad aggiornare i curricula di istituto e l'attività di programmazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione»¹. Ciò in quanto si afferma che «I nuclei concettuali dell'insegnamento dell'educazione civica sono già impliciti nelle discipline previste nei curricula dei diversi percorsi scolastici»²: il nuovo insegnamento dell'Educazione civica deve essere concepito, dunque, come un **lavoro interdisciplinare** in cui il **raccordo fra le discipline** diventa parte integrante della progettazione e dell'azione didattico-educativa.

¹Allegato – Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica.

²*Ibidem.*

Il D.M. 3 settembre 2024 n. 183 e le Linee guida allegate confermano la precedente impostazione.

L'orario dedicato a questo insegnamento, recita il testo di legge, dovrà essere **NON INFERIORE A 33 ORE PER CIASCUN ANNO DI CORSO** da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale.

La Legge propone **tre NUCLEI TEMATICI** per il nuovo insegnamento:

1. COSTITUZIONE
2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ
3. CITTADINANZA DIGITALE.

Il Consiglio di Classe, a partire dall'integrazione nel curriculum di Istituto degli obiettivi specifici e dei risultati di apprendimento approvati dal Collegio dei docenti, provvederà a progettare percorsi interdisciplinari in linea con i suddetti nuclei. A questo proposito viene chiarito che

Nell'arco delle 33 ore annuali i docenti potranno proporre **attività che sviluppino con sistematicità conoscenze, abilità e competenze** relative all'educazione alla cittadinanza, all'educazione alla salute e al benessere psicofisico e al contrasto delle dipendenze, all'educazione ambientale, all'educazione finanziaria, all'educazione stradale, all'educazione digitale e all'educazione al rispetto e ai nuclei fondamentali che saranno oggetto di ulteriore approfondimento, di riflessione e ricerca in unità didattiche di singoli docenti e in unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti. Si potranno così offrire agli allievi gli strumenti indispensabili per **affrontare le questioni e i problemi in modo trasversale al curriculum**, favorendo un **dialogo interdisciplinare** e realizzando la prospettiva educativa che rappresenta l'autentica sfida dell'insegnamento dell'educazione civica³.

Il Consiglio di Classe dovrà inoltre **nominare un COORDINATORE DELL'ATTIVITÀ**, che potrà essere un docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche oppure uno dei docenti contitolari dell'insegnamento. Allo scopo di chiarire le casistiche per la scelta del coordinatore si riporta il testo delle Linee guida:

Nelle scuole del secondo ciclo, l'insegnamento è affidato ai **docenti delle discipline giuridiche ed economiche, se disponibili** nell'ambito dell'organico dell'autonomia. In caso contrario, in analogia a quanto previsto per il primo ciclo, l'insegnamento è affidato in **contitolarità ai docenti del consiglio di classe**. In ogni caso, anche laddove la titolarità dell'insegnamento venga attribuita a un insegnante di materie giuridiche ed economiche, **gli obiettivi di apprendimento vanno perseguiti attraverso la più ampia collaborazione tra TUTTI i docenti**, valorizzando la trasversalità del curriculum⁴.

TIPOLOGIE DI PROVA

Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica, le Linee guida lasciano all'istituzione scolastica il compito di progettare tipologie di prove atte a valutare l'attività svolta; tuttavia, dato che viene comunque specificato il carattere trasversale e interdisciplinare dell'attività stessa, risulta logico ipotizzare la seguente rosa di tipologie:

- A. Produzione di un elaborato scritto di carattere trasversale;
- B. Realizzazione di un prodotto multimediale di carattere trasversale e interdisciplinare;

³*Ibidem.*

⁴*Ibidem.*

C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

VALUTAZIONE

Premesso che «La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle **valutazioni periodiche e finali**»⁵. Le Linee guida specificano:

I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già **inseriti nel PTOF** dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione di tale insegnamento.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe, **formula la proposta di valutazione**, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il consiglio di classe possono avvalersi di **strumenti condivisi, quali rubriche e griglie** di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica⁶.

COORDINATORE DELL'ATTIVITÀ

--

DENOMINAZIONE DELL'ATTIVITÀ

--

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ E DEL PRODOTTO DA REALIZZARE

--

CONOSCENZE E COMPETENZE SVILUPPATE

(Indicare con una "X" le conoscenze/competenze connesse all'attività)

Conoscenze	
1. COSTITUZIONE	
	Conoscenza degli elementi e dei principi fondamentali (artt. 1-12) della Costituzione italiana
	Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali
	Educazione alla legalità, al rispetto delle norme e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza
	Explicitazione della dimensione dei diritti e dei doveri che conducono alla partecipazione alla vita della comunità nazionale ed europea

⁵ Come previsto dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.

⁶*Ibidem*.

	Conoscenza e contrasto a ogni forma di criminalità e illegalità (dal bullismo e la violenza di genere fino alle mafie)
	Educazione stradale
	2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ
	Conoscenza degli elementi principali dell'Agenda 2030 per la salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile
	Valorizzazione del lavoro
	Cultura d'impresa, iniziativa economica privata e autoimprenditorialità
	Bioeconomia, ovvero relazione tra sviluppo economico e tutela dell'ambiente e della biodiversità
	Tutela del patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia
	Corretto rapporto tra alimentazione, attività sportiva e benessere psicofisico
	Contrasto alle dipendenze (da droghe, fumo, alcool, doping, uso patologico del web, gaming e gioco d'azzardo)
	Educazione finanziaria e assicurativa (pianificazione previdenziale, tecnologie digitali di gestione del denaro, tutela del risparmio)
	3. CITTADINANZA DIGITALE
	Conoscenza dei principali strumenti per l'informazione e la comunicazione (TIC)
	Conoscenza dei vantaggi e dei rischi connessi all'utilizzo dei nuovi media
	Conoscenza critica delle reti per la valutazione critica di dati e notizie in rete
	Conoscenza del cyberbullismo e delle nuove problematiche relative all'utilizzo dei nuovi media

	Competenze
	Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.
	Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.
	Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.
	Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.
	Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.
	Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.
	Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.
	Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.
	Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.
	Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.
	Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.
	Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

METODOLOGIA

--

DISCIPLINE, ARGOMENTI e TEMPI PREVISTI

ORE PREVISTE: min. 33

Disciplina	Argomento	Periodo 1^ o 2^ quadrimestre	Ore
Italiano			
Storia			
...			
...			
...			
...			
...			
...			
...			
...			
...			
...			

Per la rendicontazione dell'attività, **ogni docente annoterà sul registro elettronico** le ore di Educazione civica svolte e le relative valutazioni; al momento dello scrutinio il coordinatore di classe monitorerà le assenze dal registro elettronico e farà una proposta di voto coerente con le valutazioni effettuate.



1. RUBRICHE DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

FONTE DIDATTICA PER LA REDAZIONE DELLE SEGUENTI RUBRICHE:

Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica - Allegato A

Ajello, A.M. (a cura di) (2002). *La competenza*, Bologna, Il Mulino.

Capperucci, D. (2008). *Dalla programmazione educativa e didattica alla progettazione curricolare*, Milano, FrancoAngeli.

Castoldi, M. (2011). *Progettare per competenze. Percorsi e strumenti*, Roma, Carocci.

MACRO-AREA	CONOSCENZE	COMPETENZE	LIVELLI DI PADRONANZA			
			A- AVANZATO 9 - 10	B- INTERMEDIO 7 - 8	C- BASE 6	D- INIZIALE 1-5
1. COSTITUZIONE	<p>1. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</p> <p>2. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.</p> <p>3. Conoscere gli elementi e le norme dell'educazione stradale</p>	<p>1. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro</p> <p>2. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali</p> <p>3. Partecipare al dibattito culturale</p> <p>4. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie</p>	<p>CONOSCENZE Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. Lo studente sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e esporle utilizzando diversi linguaggi (mappe, Ppt, diagrammi, ecc.).</p>	<p>CONOSCENZE Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. Lo studente sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo.</p>	<p>CONOSCENZE Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con opportuno supporto del docente o aiuto dei compagni.</p>	<p>CONOSCENZE Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentari e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente</p>
			<p>COMPETENZE Lo studente adotta sempre, dentro e fuori scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi.</p>	<p>COMPETENZE Lo studente adotta solitamente, dentro e fuori scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	<p>COMPETENZE Lo studente generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo del docente. Se opportunamente supportato dal docente, porta a termine consegne e responsabilità affidate.</p>	<p>COMPETENZE Lo studente adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni del docente.</p>

MACRO-AREA	CONOSCENZE	COMPETENZE	LIVELLI DI PADRONANZA			
			A- AVANZATO 9 - 10	B- INTERMEDIO 7 - 8	C- BASE 6	D- INIZIALE 1-5
2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	<p>1. Conoscere i temi principali legati il riscaldamento globale, la sostenibilità e l'Agenda 2030.</p> <p>2. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p> <p>3. Conoscere le tematiche fondamentali inerenti la bioeconomia, il mondo del lavoro e la cultura d'impresa.</p> <p>4. Conoscere le tematiche fondamentali inerenti l'educazione finanziaria e assicurativa</p>	<p>1. Partecipare al dibattito culturale.</p> <p>2. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.</p> <p>3. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.</p> <p>4. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>5. Operare scelte che valorizzino il lavoro, l'imprenditorialità e la tutela/gestione del risparmio.</p> <p>6. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p>	<p>CONOSCENZE Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. Lo studente sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e esporle utilizzando diversi linguaggi (mappe, Ppt, diagrammi, ecc.).</p>	<p>CONOSCENZE Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. Lo studente sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo.</p>	<p>CONOSCENZE Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con opportuno supporto del docente o aiuto dei compagni.</p>	<p>CONOSCENZE Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentari e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente.</p>
			<p>COMPETENZE Lo studente adotta sempre, dentro e fuori scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi.</p>	<p>COMPETENZE Lo studente adotta solitamente, dentro e fuori scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	<p>COMPETENZE Lo studente generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo del docente. Se opportunamente supportato dal docente, porta a termine consegne e responsabilità affidate.</p>	<p>COMPETENZE Lo studente adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni del docente.</p>

MACRO-AREA	CONOSCENZE	COMPETENZE	LIVELLI DI PADRONANZA			
			A- AVANZATO 9 - 10	B- INTERMEDIO 7 - 8	C- BASE 6	D- INIZIALE 1-5
3. CITTADINANZA DIGITALE	<p>1. Conoscere i principi della cittadinanza digitale, la legislazione inerente la privacy e la protezione dei dati personali e le forme di disagio giovanile legate all'utilizzo dei media digitali.</p> <p>2. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p> <p>3. Conoscere le reti per la valutazione critica di dati e notizie presenti nel web.</p>	<p>1. Partecipare al dibattito culturale.</p> <p>2. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.</p> <p>3. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p> <p>4. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</p>	<p>CONOSCENZE Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. Lo studente sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e esporle utilizzando diversi linguaggi (mappe, Ppt, diagrammi, ecc.).</p>	<p>CONOSCENZE Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. Lo studente sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo.</p>	<p>CONOSCENZE Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con opportuno supporto del docente o aiuto dei compagni.</p>	<p>CONOSCENZE Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentari e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente.</p>
			<p>COMPETENZE Lo studente adotta sempre, dentro e fuori scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi.</p>	<p>COMPETENZE Lo studente adotta solitamente, dentro e fuori scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	<p>COMPETENZE Lo studente generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo del docente. Se opportunamente supportato dal docente, porta a termine consegne e responsabilità affidate.</p>	<p>COMPETENZE Lo studente adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni del docente.</p>